



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Data 25-05-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PEF TARI E TARIFFARIO 2026

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione **Pubblica Ordinaria** di **Prima** convocazione.

All'appello risultano:

Sconfietti Michele	Presidente	Presente
Bergamaschi Elisa Olga	Sindaco	Presente
Arbini Barbara Maria	Vice Sindaco	Presente
Cherubini Marco	Consigliere	Presente
Giorgi Eleonora	Consigliere	Presente
Vinci Vincenzo	Consigliere	Presente
Orlandi Luigi Alberto	Consigliere	Presente
Re Jakelin	Consigliere	Presente
Marchesoni Simone	Consigliere	Presente
Rocca Chiara	Consigliere	Presente
Valenti Clara	Consigliere	Presente
Rudolph Alessio	Consigliere	Presente
Giani Faustino	Consigliere	Assente giustificato

Totale Presenti 12, Assenti 1

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Dott. Equizi Massimo.

Il Sig. Sconfietti Michele, nella qualità di Presidente, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, invita gli intervenuti a discutere in seduta Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2023 vigente;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilabili, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza da COVID -19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- n. 397/2025/R/RIF del 5/8/2025 "Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026/2029;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 25-05-2026 Comune di Gropello Cairoli

solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che la L.199/2025 all'art. 1 c. 677 ha previsto che *“all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrano, sono sostituite con le seguenti: “31 luglio”* individuando quindi un nuovo termine per l'approvazione di piani finanziari, tariffe e regolamenti Tari;

Considerato che:

- ai sensi delle disposizioni di Arera di cui alla delibera sono state istituite a decorrere dall'annualità 2024 le componenti perequative UR1 a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati fissata in 0,10€/utenza anno, UR2 a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi fissata in 1,50 €/utenza per anno;
- sulla base delle indicazioni riportate nella Delibera n. 133/2025/R/RIF, l'ulteriore componente perequativa $UR_{3,a}$ prevista a copertura del bonus sociale TARI trova applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2025, secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025 n. 24, fissata nella misura 6,00€/utenza anno
- tali componenti perequative non sono destinate a trovare applicazione diretta all'interno del PEF, in quanto non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione rifiuti, ma dovranno essere inserite in fase di elaborazione degli avvisi di pagamento, e sono quindi richiamate ad integrazione del contesto d'intervento;

Considerato che il Comune di Gropello Cairoli:

- ha approvato il Bilancio di previsione del triennio 2026- 2028 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16 dicembre 2025.
- svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore

dei servizi di igiene urbana la Relazione di accompagnamento e PEF e relativi allegati 2026-2029 in data 15/04/2026 prot. n.186;

Rilevato che:

- con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2026-2029 dell'ambito Comune di Gropello Cairoli;
- Il contratto con l'attuale gestore è stato stipulato in data 29/05/2019 ed ha durata 7 anni, con scadenza fissata al 28/05/2026;
- In data 30/04/2026 è stata trasmessa alla Ditta, con PEC prot. n. 3751, la comunicazione relativa all'adozione della proroga tecnica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, oggi trasfuso nell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;
- È in corso la procedura per l'adozione degli atti di proroga tecnica dell'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e di igiene urbana e dei servizi informativi connessi, a favore della ditta, per il periodo giugno-novembre 2026;
- La quantificazione dei costi sarà determinata sulla base del PEF validato, ovvero nei limiti del valore economico risultante dall'ultimo PEF approvato, con successivo eventuale adeguamento;

Visto il PEF 2026-2029 allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e i relativi allegati:

- Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029 redatto secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
- Relazione di accompagnamento e PEF e relativi allegati - che formano parte integrante del presente atto redatti sulla base degli schemi tipo i cui alla Determinazione 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 ed in particolare la parte relativa alla quantificazione del costo del servizio pari a € 681.065,00 per l'anno 2026 e € 698.773,00 per l'anno 2027, € 717.010,00 per l'anno 2028, € 734.205,00 per l'anno 2029;
- La dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 25-05-2026 Comune di Gropello Cairoli

contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- Il vigente Capitolato Speciale d'Appalto servizio di Igiene Urbana in scadenza;
- La dichiarazione veridicità a firma del Sindaco Comune di Gropello Cairoli;
- La Validazione PEF a firma del Funzionario Eq del servizio ambiente territorio;

Dato atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 26/01/2026 ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028";
- la deliberazione di C.C. N.43 DEL 15/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028;
- la deliberazione di C.C. N. 42 del 15/12/2025 di approvazione della nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dal responsabile del Servizio finanziario e tributi;

Visto il parere favorevole reso dall'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante;

Udito l'intervento dell'Assessore Arbini, che dà lettura della relazione (Allegato A);

Il Presidente pone in votazione il punto per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 3(Sigg. Rudolph, Rocca, Valenti)

DELIBERA

per le motivazioni ampiamente espresse in premessa a che qui si intendono integralmente riportate

1. **di approvare** l'allegato Piano Economico Finanziario per il periodo 2026-2029 redatto ai sensi della L. 214/2011, del DPR 158/99 della delibera di ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF e dell'Allegato MTR-3 comprensivo di:
 - Il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, compilato dal Gestore per quanto di sua competenza e completato dall'Ente scrivente;
 - La relazione di accompagnamento e PEF e relativi allegati - che formano parte integrante del presente atto redatti sulla base degli schemi tipo di cui alla Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 ed in particolare la parte relativa alla quantificazione del costo del servizio pari € 681.065,00 anno 2026, € 698.773,00 anno 2027, € 717.010,00 anno 2028, € 734.205,00 anno 2029, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e del Gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - La dichiarazione veridicità a firma del Sindaco Comune di Gropello Cairoli;
 - La validazione PEF a firma del Funzionario Eq del Servizio Ambiente e territorio;
2. **di dare atto** che le relative tariffe TARI 2026 risultano conformi alla disposizione dettata dal sopra richiamato art. 57bis, comma 1 D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito in L. 19 dicembre 2019 n. 157, il quale ha disposto la proroga della disposizione dettata dall'art. 1, comma 652, terzo periodo L. 147/2013;
3. **di approvare** quindi le tariffe TARI per l'anno 2026 secondo lo schema allegato al presente atto, dando atto che – sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 446/1997, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 388/2000 e dall'art. 27, comma 8 L. 448/2001, poi integrato dall'art. 3, comma 5 quinquies D.L. 228/2021, convertito in L. 15/2022 – le tariffe approvate con il presente provvedimento avranno efficacia dal 1° gennaio 2026, essendo state adottate entro il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione della manovra TARI da parte dei Comuni, in deroga al termine generale fissato per l'approvazione del bilancio di previsione:

4. **di stabilire** che, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, le tariffe approvate con la presente deliberazione potranno essere utilizzate per la riscossione della TARI anche con riferimento alle rate la cui scadenza sarà fissata prima del 1° dicembre 2026, in modo da rendere più semplice la quantificazione della Tassa dovuta su base annua ed evitare l'emissione di più avvisi di pagamento, che si renderebbe necessario adottare in caso di utilizzo delle tariffe in acconto dell'anno precedente;
5. **di prendere atto** che, sulla base di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025 n. 24 e dalla Delibera di ARERA n. 133/2025/R/RIF, è stata prevista l'istituzione far data dal 1 Gennaio 2025 di un nuovo meccanismo perequativo legato al bonus rifiuti a favore dei nuclei familiari a reddito ridotto, e che dovrà essere applicata una nuova componente perequativa unitaria, denominata UR3 con unità di misura per anno attualmente fissata in € 6,00 per utenza, che non rientra peraltro nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione rifiuti, ma dovrà essere inserita in fase di elaborazione degli avvisi di pagamento, per cui tale componente perequativa non incide sulla determinazione delle tariffe TARI applicabili dal 2026, ma esclusivamente sulla disciplina relativa alla sua riscossione;
6. **di stabilire** che, alla luce di quanto sopra, gli importi dovuti ai fini TARI per l'anno 2026 saranno riscossi in tre rate consecutive, alle seguenti scadenze:
 - rata n. 1, pari al 33,33 % della TARI 2026 dovuta, con scadenza al 31 luglio 2026;
 - rata n. 2, pari al 33,33 %, della TARI 2026 dovuta con scadenza al 30 settembre 2026;
 - rata n. 3, pari al 33,33 % della TARI 2026 dovuta con scadenza al 02 dicembre 2026.
 - Scadenza suppletivo anni precedenti 31.07.2026;
7. **di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2026, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
8. **di demandare** all'Ufficio Tributi la trasmissione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2026/2029 all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente nei termini di legge.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con

Consiglieri favorevoli n. 9

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 3 (Sigg. Rudolph, Rocca, Valenti)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 per consentire l'immediato svolgimento degli adempimenti connessi.

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., esprime
PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data: 12-05-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Mariateresa Palestra

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D.lgs.
267/2000 e s.m., esprime PARERE Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabile**.

Data: 12-05-2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Mariateresa Palestra

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Presidente
F.to Sconfietti Michele

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Equizi Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata il giorno **28-05-2026** all'Albo Pretorio, "on-line" e vi rimarrà per **15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna**.

Gropello Cairoli, 28-05-2026

IL Resp. della Pubblicazione
F.to Stumpo Katia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Gropello Cairoli, lì 25-05-2026

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Massimo Equizi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gropello Cairoli, 28-05-2026

IL Segretario Comunale
(Dott. Equizi Massimo)



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

PROVINCIA DI PAVIA

Gropello Cairoli, 14/05/2026

Atto di validazione PEF TARI 2026/2029

La Sottoscritta Ing. Elisa Seghetto in qualità di Funzionario EQ del Servizio Ambiente e Territorio con funzioni di soggetto terzo validatore del PEF GREZZO del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Comune di Gropello Cairoli;

Premesso che

l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;

visto il D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

visto il D.Lgs. 152/2006 (Codice Ambiente);

vista la Legge 147/2013 (Legge di Stabilità) che disciplina la TARI;

vista la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF, che approva il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-3 per il periodo 2026-2029;

vista la Determinazione n. 1/2025-DTAC del 7 novembre 2025, relativa alle regole di raccolta dati per il quadriennio 2026-2029;

dato atto che il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

dato atto che l'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti;

dato atto che

l'Ente è tenuto ad approvare il PEF e le tariffe TARI per l'anno 2026 entro le scadenze vigenti (attualmente previste al 31 luglio 2026 per la maggior parte dei casi, o in linea col bilancio);

Il gestore del servizio ha trasmesso in data 14/04/2026 il PEF grezzo/proposta di PEF per il periodo 2026-2029;

l'ETC/Comune è tenuto ad effettuare la verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati (Validazione) ai sensi della regolazione ARERA;

rilevato in particolare che le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

la deliberazione 397/2025/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR), ma al contempo ha introdotto degli elementi di novità rispetto al precedente periodo;

in continuità con i periodi regolatori precedenti, il metodo MTR-3 richiede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti;

si evidenzia che tra gli aspetti fondamentali del metodo MTR vi sono:

- la regolazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento (secondo regolazione tariffaria asimmetrica per i diversi servizi di trattamento);
- la definizione di un periodo regolatorio di durata quadriennale (2026-2029);
- la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2026-2029, con aggiornamento biennale, fatta salva una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria (qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano);
- la programmazione pluriennale degli investimenti;
- l'introduzione di ulteriori elementi riconducibili alla necessità di:
 - i) rafforzare gli incentivi allo sviluppo di attività di valorizzazione dei materiali recuperati e/o di energia, anche in considerazione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei;
 - ii) configurare opportuni meccanismi correttivi al sistema di riconoscimento dei costi alla luce dell'applicazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20 (in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico), considerata la necessità dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
 - iii) tener conto degli obiettivi di adeguamento agli obblighi e agli standard di qualità prospettati dal TQRIF;
 - iv) valorizzare sia la programmazione di carattere economico-finanziario (prevedendo la redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, con i necessari aggiornamenti periodici), sia il ruolo di coordinamento che può essere assunto dagli Enti di governo dell'ambito, ove istituiti e operativi, rafforzando gli strumenti volti a favorire il confronto tra gli Enti territorialmente competenti e i gestori.

come per il precedente periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità;

il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;
- eventuali scostamenti riconducibili alle novità normative in materia;

ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che l'Ente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

il metodo MTR-3 stabilisce inoltre che:

«Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza.

La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. »

ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 397/2025/R/RIF “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”;
- Determinazione n. 07 novembre 2025

1/2025 – DTAC - approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;

Tutto ciò premesso

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione, avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico e finanziario con gli standard di servizio richiesti dal Comune; considerati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardo alle attività gestite direttamente e registrati nel bilancio dell'ente locale.

Visto

lo schema di dichiarazione di veridicità;

Preso atto

della relazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante del Comune di Gropello Cairoli;

Considerato che

il sottoscritto Validatore risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo;

Acquisiti

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio.

Valida

per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, il piano economico e finanziario, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Il Validatore
(Funzionario Eq. Servizio Ambiente e Territorio)
Ing. Elisa Seghetto



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AMBITO GROPELLO CAIROLI (PV)
GESTORE COMUNE
ED
ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)**

(Periodo regolatorio 2026-2029)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	4
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	4
3.1.1	Variazioni di perimetro	4
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	5
3.2	Fonti di finanziamento	5
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.3.1	Dati di conto economico	5
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	7
3.3.3	Componenti di costo previsionali	7
3.3.4	Investimenti	7
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione (ETC).....	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	1
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	1
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	1
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	2
5.1.3	Coefficiente CRI	2
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	2
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	2
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	2
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	2
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	2
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	2
5.3.3	Componenti previsionali CQ	2
5.3.4	Componenti previsionali COANT	2
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	3
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	3
5.6	Conguagli	3
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	3
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	3
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	1

ALLEGATO 2

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	1
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	1

1 Premessa (ETC)

Il Comune di GROPELLO CAIROLI in Provincia di Pavia, appartenente alla Regione Lombardia, è l'Ente Territorialmente Competente con riferimento al proprio territorio comunale (di seguito ETC).

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario di riferimento comprende il territorio comunale di GROPELLO CAIROLI sito in provincia di Pavia. Il Comune risulta essere l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC). I Gestori del servizio integrato di gestione R.u. sono la Soc. Teknoservice srl e lo stesso Comune di GROPELLO CAIROLI per la parte di servizi svolti direttamente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito Gestore), soggetto affidatario a seguito di gara pubblica, con contratto in scadenza, è la Soc. Teknoservice srl. Il Comune nel caso specifico riveste al contempo il ruolo di Etc e di gestore di alcune attività connesse al servizio rifiuti. Per questa ragione il Comune ha, altresì, provveduto alla individuazione dei propri costi efficienti dell'annualità 2024 e 2025 ed ha affidato la validazione del Piano Economico Finanziario, a Ing. Elisa Seghetto, Funzionario Eq del servizio ambiente e territorio, soggetto dotato dei necessari requisiti di terzietà e competenza.

Le attività svolte direttamente dal Comune e rientranti nel perimetro sono:

- Gestione servizio determinazione tariffe e rapporti con gli utenti.
- Gestione servizio spazzamento strade e pulizia aree pubbliche.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito oggetto di predisposizione tariffaria sono indicati nella relazione predisposta dalla società Teknoservice srl affidataria del servizio ed allegata alla presente.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza, de:

1. il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della

ALLEGATO 2

determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano particolarità da segnalare all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi svolti dalla Società Teknoservice srl sono descritti nell'allegata relazione e nel contratto di servizio.

Le attività svolte direttamente dal comune e rientranti nel perimetro sono descritte al punto 3.3.1. della presente relazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il comune non si trova in situazione di squilibrio strutturale del bilancio, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

La situazione economico finanziaria del gestore Teknoservice srl è descritta nell'allegata relazione tecnica.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Per il quadriennio 2026-2029, il Comune di GROPELLO CAIROLI in quanto gestore di alcuni servizi, non prevede variazioni in termini di potenziamento delle proprie attività di competenza. Il gestore Teknoservice srl non ha previsto il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI) finalizzati alla modifica dei processi tecnici gestiti mentre le esigenze di valorizzazione del coefficiente *K* da parte dell'Ente territorialmente competente si limitano alla necessità di adeguare il valore del PEF all'andamento del tasso di inflazione atteso.

ALLEGATO 2

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, il Comune non prevede variazioni nelle caratteristiche del servizio che interessano le attività dallo stesso erogate ad eccezione di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità. Il Comune si impegna ad adottare tutti gli atti e le soluzioni operative necessarie per dare attuazione a tale modello regolatorio.

3.2 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento del comune derivano esclusivamente dagli introiti legati alla tariffazione applicata ai contribuenti.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

In caso di avvicendamento gestionale, in conformità alla disciplina contenuta nel comma 4.6, della determina 1/DTAC/2025, il gestore dovrà fornire adeguata giustificazione dei dati inseriti e delle eventuali stime effettuate per la predisposizione del PEF, in coerenza con il piano economico-finanziario di affidamento.

3.3.1 Dati di conto economico

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-3 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative al periodo regolatorio 2026-2026 in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati vengono desunti dai gestori sulla base dei dati di bilancio (rendiconto anni 2024 e 2025 nel caso del Comune e conto economico nel caso della società).

Nello specifico i costi esposti dal Comune di GROPELLO CAIROLI in quanto gestore di alcuni servizi vengono di seguito dettagliati:

Anno 2024

CSL

	operaio	%	
stipendio	24.264,06		
oneri	6.408,36		
irap	1.899,29		
	32.571,71	50	16.285,86

ALLEGATO 2

CGG

	pers. Serv. Ambiente		
stipendio	21.534,28		
oneri	6.029,60		
irap	1.830,41		
	29.394,29	20	5.878,86
	resp. Serv. Ambiente		
stipendio	50.532,82		
oneri	14.149,19		
irap	4.295,29		
	68.977,30	10	6.897,73
	Resp. Uff. tributi		
stipendio	37.947,00		
oneri	10.625,16		
irap	3.225,50		
	51.797,66	20	10.359,53

CARC

	pers. Uff.tributi		
stipendio	51.940,46		
oneri	14.543,33		
irap	4.414,94		
	70.898,73	20	14.179,75
	2024		
bollettaz.	2451,38		
pef	1.830,00		

Anno 2025

CSL

	operaio		
	24364,33		
	6922,65		
	2071,07		
	33.358,05	50	16.679,03

ALLEGATO 2

CGG

	pers. Serv. Ambiente		
	21.025,68		
	5.887,19		
	1.787,18		
	28.700,05	20	5.740,01
	resp. Serv. Ambiente		
	30.169,22		
	8.447,38		
	2.564,38		
	41.180,99	10	4.118,10
	Resp. Uff. tributi		
	38878,26		
	10885,9128		
	3304,6521		
	53068,8249	20	10613,765

CARC

	pers. Uff.tributi		
	51940,46		
	14543,3288		
	4414,9391		
	70898,7279	20	17015,6947
	2025		
bollettaz.	2684,00		

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Il gestore Teknoservice srl ha descritto nella propria relazione di competenza le attività di avvio a riciclo di una o più delle frazioni differenziate fornendo il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Il gestore Teknoservice srl non ha proceduto alla valorizzazione di costi previsionali.

3.3.4 Investimenti

Il gestore Teknoservice srl ha illustrato nella propria relazione gli investimenti necessari al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica, il

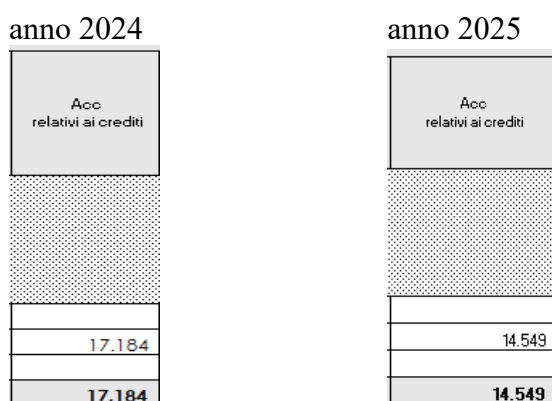
ALLEGATO 2

tutto finalizzato all'innalzamento del livello di qualità del servizio erogato ed alla realizzazione di economie di scala in un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Il Comune, con riferimento alle attività svolte in economia, non prevede per il periodo 2026-2029 la realizzazione di particolari investimenti se non quelli connessi al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla delibera ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif in relazione ai servizi erogati.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Nell'ambito territoriale di GROPELLO CAIROLI il Comune ha valorizzato una componente a copertura degli accantonamenti per crediti secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11 come segue:



Il gestore Teknoservice srl ha provveduto a valorizzazione le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui all'articolo 8, comma 2, del MTR-3, fornendo, nella propria relazione, evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF

4 Attività di validazione (ETC)

Il Comune di GROPELLO CAIROLI, con riferimento al proprio ambito territoriale, riveste oltre che il ruolo di gestore anche quello di Ente Territorialmente Competente (ETC).

Il Comune di GROPELLO CAIROLI, in qualità di Ente territorialmente competente ha verificato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato 1 MTr_3 per il periodo regolatorio 2026-2029.

In seguito alla suddetta attività di analisi si rileva quanto segue:

-I costi ammessi al riconoscimento tariffario siano stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

-È stato acquisito da parte del gestore Teknoservice srl , il PEF e la relazione accompagnatoria nella quale sono descritti i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;

ALLEGATO 2

- il modello gestionale e organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
- la ricognizione degli impianti esistenti.
- Per quanto riguarda i dati del conto economico si è proceduto alla verifica, con riferimento al periodo regolatorio 2026-2029 che le componenti di costo riportate nel PEF siano state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dai gestori nell'anno a-2.

Sono stati altresì verificati i contenuti della relazione di accompagnamento nella quale risultano descritti i seguenti aspetti:

- descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione;
- attività effettuate in relazione a ciascun comune servito;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2024, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti e le sentenze passate in giudicato;
- indicazione della eventuale cessazione o acquisizione di Comuni serviti, servizi forniti o attività avvenuta a partire dal 2024, nonché le date delle modifiche nel servizio integrato;
- eventuali variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti e motivando le scelte adottate;
- eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.
- l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun Comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno a-1 e a-2;
- eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio;
- l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun Comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI;
- il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative agli anni 2024 e 2025;
- le notizie disponibili aggiornate sull'esaurimento delle discariche fornendo le migliori stime in merito ai fini di consentire all'Etc di definire la relativa vita utile regolatoria.

ALLEGATO 2

Per quanto attiene ai costi sostenuti dal Comune di GROPELLO CAIROLI per attività svolte direttamente e connesse al servizio raccolta e smaltimento rifiuti è stato redatto uno specifico piano finanziario.

Tenuto conto che, con riferimento alle suddette attività, Gestore ed Ente Territorialmente Competente coincidono con il medesimo soggetto, in quanto il Comune di GROPELLO CAIROLI oltre ad essere ETC per il proprio territorio comunale è anche gestore di alcuni servizi, la validazione dei dati, è stata eseguita da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Il soggetto in questione, individuato dal Comune di GROPELLO CAIROLI, è Ing. Elisa Sghetto, funzionario Eq Servizio Ambiente e territorio del Comune di Gropello Cairoli.

ALLEGATO 2

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L’Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa) di ciascun anno del periodo regolatorio 2026 - 2029 e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell’Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Si evince da questo riepilogo che le entrate tariffarie massime determinate rispettano il limite di crescita grazie alla rimodulazione delle quote di costo eccedenti

	2026			2027			2028			2029		
Verifica del limite di crescita												
η'	1,8%			1,8%			1,8%			1,8%		
coefficiente di recupero di produttività λ'	0,10%			0,10%			0,10%			0,10%		
coeff. Potenziamento del servizio K'	0,80%			0,80%			0,80%			0,80%		
coeff. per recupero inflazione CRF	0,00%			0,00%			0,00%			0,00%		
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	2,60%			2,60%			2,61%			2,61%		
(I_{ρ})	1,0260			1,0260			1,0261			1,0261		
ΣT_{ρ}	691.477			707.120			721.253			734.205		
ΣTV_{ρ}	416.254			432.679			439.156			455.656		
ΣTF_{ρ}	248.562			248.386			259.616			268.649		
ΣT_{ρ}	663.806			681.065			698.773			717.010		
$\Sigma T_{\rho} / \Sigma T_{\rho-1}$	1,0417			1,0383			1,0322			1,0240		
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	681.065			698.773			717.011			734.205		
delta ($\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max}$)	10.412			8.347			4.243			-		
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max}$)	393.344	39.334	432.679	399.233	39.923	439.156	414.233	41.423	455.656	423.233	42.323	465.556
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max}$)	153.300	95.086	248.386	168.498	91.118	259.616	170.891	90.463	261.354	177.909	90.740	268.649
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_{\rho} - \Sigma T_{max}$)	546.645	134.420	681.065	567.731	131.041	698.773	585.124	131.886	717.010	601.142	133.064	734.205
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina WDTAC/2025 - parte variabile	-			-			-			-		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina WDTAC/2025 - parte fissa	3.757			13.277			-			-		
ΣTV_{ρ} - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina WDTAC/2025	432.679			439.156			455.656			465.556		
ΣTF_{ρ} - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina WDTAC/2025	244.629			246.339			261.354			268.649		
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina WDTAC/2025	677.308			685.496			717.010			734.205		

ALLEGATO 2

L’Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie partendo da uno schema riepilogativo.

	2026		2027		2028		2029	
Grandezze fisico-tecniche								
raccolta differenziata % - γ_{1-2}		77%		77%		77%		77%
q_{1-2} / ton		2,116		2,191		2,191		2,191
costo unitario effettivo - Cueli $(C_{ent}/kg - (a-2))$		28,72		30,30		31,08		31,89
Benchmark di riferimento (cent/kg) [(fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)]		28,77		28,77		28,77		28,77
Coefficiente di gradualità								
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_{1-2}		-0,15		-0,15		-0,15		-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_{1-2}		-0,23		-0,23		-0,23		-0,23
Totale γ		-0,38		-0,38		-0,38		-0,38
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$		0,63		0,63		0,63		0,63
Verifica del limite di crescita								
gpi_{1-2}		1,9%		1,9%		1,9%		1,9%
coefficiente di recupero di produttività X'		0,10%		0,10%		0,10%		0,10%
coeff. Potenziamento del servizio X''		0,81%		0,81%		0,81%		0,81%
coeff. per recupero inflazione CPI_{1-2}		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p		2,60%		2,60%		2,61%		2,61%
$(1+p)$		1,0260		1,0260		1,0261		1,0261

ALLEGATO 2

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente tenuto conto delle risultanze del Benchmark di riferimento, come qui evidenziate:

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	77,3%	77,1%	77,1%	77,1%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(Y ₁)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD.sc - macro indicatore R1: I valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif	R1 a-2 (base dati a-4)	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe R1 a-2 (base dati a-4)	A	A	A	A
	Obiettivo R1 a	0,85	0,85	0,85	0,85
	Classe Obiettivo R1 a	A	A	A	A
	R1 a (base dati a-2)	0,32	0,32	0,32	0,32
	Classe R1 a (base dati a-2)	G	G	G	G
	Obiettivo R1 a-2	0,40	0,40	0,40	0,40
	Classe Obiettivo R1 a-2	F	F	F	F
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(Y ₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
Intervallo di riferimento Y ₁	-0,2<Y ₁ ≤0	-0,2<Y ₁ ≤0	-0,2<Y ₁ ≤0	-0,2<Y ₁ ≤0
Y ₁	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
Intervallo di riferimento Y ₂	-0,3sy2≤-0,15	-0,3sy2≤-0,15	-0,3sy2≤-0,15	-0,3sy2≤-0,15
Y ₂	-0,23	-0,23	-0,23	-0,23
Y	-0,38	-0,38	-0,38	-0,38
1+Y	0,63	0,63	0,63	0,63
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

	2026	2027	2028	2029
Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica	R2 a (base dati a-2)	0,98	0,98	0,98
	Classe R2 a (base dati a-2)	A	A	A
	Obiettivo R2 a (base dati a-2)	0,95	0,95	0,95
	Classe obiettivo R2 a (base dati a-2)	A	A	A

scegliere da menu a tendina tra le due opzioni di consolidamento/miglioramento per ciascuna annualità				
Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
Coeff _{a-2} /Bench _{a-2}	1,033	1,053	1,080	1,108
SCHEMA REGOLATORIO	Schema IV	Schema III	Schema III	Schema III

Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie - Ambito tariffario anno a

	2026	2027	2028	2029
rpi	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento X _{reg,a}	0,1%<X _{reg} ≤0,3%	0,1%<X _{reg} ≤0,3%	0,1%<X _{reg} ≤0,3%	0,1%<X _{reg} ≤0,3%
X _{reg,a}	0,11%	0,11%	0,10%	0,10%
X _{com}				
X _a	0,11%	0,11%	0,10%	0,10%

ALLEGATO 2

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

	2026	2027	2028	2029
Valore massimo $K_{com,a}$	7,00%	5,00%	5,00%	5,00%
$K_{com,a}$	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%
Valore massimo $K_{reg,a}$	6,19%	4,19%	4,19%	4,19%
$K_{reg,a}$				
Valore massimo K_a	7,00%	5,00%	5,00%	5,00%
K_a	0,81%	0,81%	0,81%	0,81%

5.1.3 Coefficiente CRI

Non valorizzato

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Il gestore Teknoservice srl non ha proposto la valorizzazione, attraverso le componenti CO_{new}^{exp} , delle componenti di natura previsionale, destinate alla copertura degli oneri variabili connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche dei processi tecnici gestiti, e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Non valorizzato

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non valorizzato.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Non valorizzato.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Non valorizzato.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non valorizzato.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Non valorizzato.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,7	0,7	0,7	0,7

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente ha provveduto a verificare la conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale con particolare riferimento alle vite utili operata del gestore ed al rispetto delle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3 con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.6 Conguagli

Non risultano costi da conguagliare né in parte fissa né in parte variabile.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'equilibrio economico finanziario della gestione risulta garantito.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'ETC ritiene necessario rinunciare al riconoscimento di alcune componenti di costo esposte dal gestore avendo riguardo per il fatto che nel corso dell'anno 2026 verranno avviate le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo servizio di igiene urbana e pertanto ci si attende una riduzione dei costi come di seguito evidenziata:

ALLEGATO 2

CRD

2027					2028					2029				
Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli
			-					-					-	
			-					-					-	
			-					-					-	
30.000			30.000		15.000			15.000		6.000			6.000	

CSL

2027					2028					2029				
Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli
10.000			10.000		5.000			5.000		3.000			3.000	

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC con procedura partecipata insieme al gestore da atto dell'avvenuta rimodulazione dei conguagli relativi a componenti di costo riferite al periodo regolatorio 2026-2029 come di seguito specificato:

ALLEGATO 2

2026					2027					2028					2029				
Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli
			-					-					-					-	
10.412			10.412		8.347			8.347		4.243			4.243					-	
10.412	-	-	10.412	-	8.347	-	-	8.347	-	4.243	-	-	4.243	-				-	-
COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				-

uccessivi delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) art. 4.3 MTR-3

2026					2027					2028					2029					Post 2029				
Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	10.412	-	-	10.412	-	4.174	-	-	4.174	-	6.295	-	-	6.295	-	2.122	-	-	2.122	-
-	-	-	-	-	10.412	-	-	10.412	-	4.174	-	-	4.174	-	6.295	-	-	6.295	-	2.122	-	-	2.122	-

ivi alla formazione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) art. 4.3 MTR-3 validato dall'ETC - Si richiede di indicare la pianificazione del recupero dell'eventuale delta generatosi in annualità pregresse

2026					2027					2028					2029					Post 2029				
Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli	Teknoservice SRL	0	0	totale gestori	Gropello Cairoli
			-					-					-					-					-	
			-					-					-					-					-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
								-					-					-					-	
					10.412			10.412					-					-					-	
					10.412	-	-	10.412	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
													-					-					-	
										4.174			4.174		4.174			4.174					-	
										4.174	-	-	4.174	-	4.174	-	-	4.174	-	-	-	-	-	-
																		-					-	
																		2.122		2.122			2.122	
																		2.122	-	2.122	-	-	2.122	-

ALLEGATO 2

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non richiesta.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non richiesto.

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Provincia di Pavia

PIANO TARIFFARIO TARI 2026

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2026

ΣTV - Totale costi variabili		432.679,00 €
ΣTF - Totale costi fissi		244.629,00 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	677.308,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 443.636,75	% costi fissi utenze domestiche	65,50%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 65,50\%$	€ 160.232,00
		% costi variabili utenze domestiche	65,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 65,50\%$	€ 283.404,75
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 233.671,27	% costi fissi utenze non domestiche	34,50%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 34,50\%$	€ 84.397,01
		% costi variabili utenze non domestiche	34,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 34,50\%$	€ 149.274,26

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 443.636,75	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 160.232,00
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 283.404,75

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 233.671,27	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 84.397,01
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 149.274,26

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Abitazione 1 occup	62.704,51	0,84	598,05	0,80	0,485918	71,173246
1 .2	Abitazione 2 occup	75.247,86	0,98	576,57	1,60	0,566904	142,346492
1 .3	Abitazione 3 occup	45.582,58	1,08	354,68	2,05	0,624752	182,381444
1 .4	Abitazione 4 occup	24.704,58	1,16	191,23	2,60	0,671030	231,313050
1 .5	Abitazione 5 occup	7.378,31	1,24	59,72	3,08	0,717308	274,016998
1 .6	Abitazione 6 occup	3.669,55	1,30	25,75	3,58	0,752016	318,500277

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi	3.036,00	0,51	4,20	0,508454	0,971051
2 .2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sport	528,00	0,80	6,55	0,797575	1,514378
2 .4	Esposizioni, autosaloni	20.400,00	0,60	4,40	0,598181	1,017292
2 .5	Alberghi con ristorante	531,00	1,20	9,86	1,196362	2,279659
2 .6	Alberghi senza ristorante	3.145,00	0,86	7,02	0,857393	1,623043
2 .7	Case di cura e riposo	3.728,00	1,00	8,19	0,996968	1,893550
2 .8	Uffici, agenzie	12.759,29	1,07	8,76	1,066756	2,025336
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	821,00	0,83	6,80	0,827484	1,572178
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie	4.523,00	1,11	9,12	1,106635	2,108569
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	520,29	1,18	9,71	1,176423	2,244978
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe falegnami, idraulico, elettricista	2.762,38	0,88	7,20	0,877332	1,664659
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.821,00	1,16	9,48	1,156483	2,191802
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	16.453,00	0,91	7,50	0,907241	1,734020
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1.899,00	1,59	11,00	1,585180	2,543230
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense,	929,00	2,82	20,10	2,811452	4,647175
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	1.568,00	1,93	15,20	1,924150	3,514282
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	2.604,00	2,38	19,55	2,372786	4,520014
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	98,00	3,20	24,95	3,190300	5,768509